



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO dal VERBALE della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del giorno 21 DICEMBRE 2016, alle ore 9.00 (Verbale n. 12).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n. 8, sono presenti:

il Prof. Gianmaria **AJANI**, Rettore-Presidente, che viene sostituito nelle sue funzioni, dalle ore 11.40 alle 12.40 e dalle ore 12.50 fino al termine della seduta, dalla Prof.ssa Elisabetta **BARBERIS**, Prorettrice; il Prof. Giacomo **BÜCHI**, il Prof. Elio **GIAMELLO**, il Prof. Giorgio **GILLI**, il Prof. Michele **ROSBOCH**, la Dott.ssa Antonella **VALERIO**, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; il Dott. Mauro **ZANGOLA**, quale componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo; il Sig. Carlo **DEBERNARDI**, in rappresentanza degli studenti.

Partecipano alla seduta la Prof.ssa Elisabetta **BARBERIS**, Prorettrice, e la Dott.ssa Loredana **SEGRETO**, Direttrice Generale, che viene sostituita nelle sue funzioni di Segretaria, dalle ore 12.10 alle ore 13.20, dalla Direttrice della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria **SCHIAVONE**.

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Giacinto **DAMMICCO**, Presidente, Dott. Gianluca **SIVIERO**, Dott. Stefano **BATTAGLIA**.

Partecipano alla seduta la Direttrice della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria **SCHIAVONE**, e la Dott.ssa Elena **ITALIA**, della stessa Direzione, al fine di coadiuvare la Segretaria nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Giustificano l'assenza il Dott. Guido **BOLATTO** e la Sig.ra Ilaria **MANTI**.

Si alternano in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, i tecnici Carlo Bagini e Marino Merlino, della Direzione Sistemi Informativi e Portale di Ateneo.

OMISSIS

III. - BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2017-2019 E PLURIENNALE

12/2016/III/1 – Bilancio Unico di Previsione 2017 e Triennale 2017-19: modalità di gestione periodo transitorio.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria – Direttrice: Dott.ssa Catia Malatesta)

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

Il Direttore Generale
Stefano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n.1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012;

Visto il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", emanato con Decreto Rettorale n. 348 del 7 maggio 2004;

Considerato che ai sensi dell'art. 48, co. 2, lett. c, dello Statuto, il Rettore redige il bilancio di previsione annuale e triennale e il conto consuntivo e li trasmette al Senato Accademico per la formulazione del parere di sua competenza e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 67, co 3, dello Statuto, le strutture con autonomi poteri di gestione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, in conformità al Regolamento Generale di Organizzazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 12, co. 1, dello Statuto, i Dipartimenti, al fine del perseguimento dei propri compiti istituzionali sono dotati di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e gestionale, nel rispetto della disciplina legislativa vigente;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, dello Statuto, il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento;

Tenuto conto delle deliberazioni precedentemente assunte in ordine alla individuazione dei centri di didattica, ricerca e servizi, cui è riconosciuta autonomia gestionale e che concorrono alla definizione del bilancio unico di Ateneo;

Considerato che i centri dotati di tale autonomia ai fini dell'assetto contabile sono definiti centri di responsabilità di I livello;

Vista la deliberazione n. 9/2015/VII/18, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.10.2016, con oggetto "Principi per la definizione della macro-organizzazione dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo ai sensi dell'articolo 56 dello Statuto", con la quale sono stati approvati, in particolare, i seguenti principi di macro-organizzazione:

- ✓ distinzione della funzione di indirizzo politico da quella di gestione;
- ✓ valorizzazione della responsabilità qualificata: il processo di riorganizzazione deve valorizzare i ruoli e le responsabilità del personale tecnico amministrativo in coerenza con gli inquadramenti contrattuali;
- ✓ unitarietà e condivisione: il modello organizzativo deve consentire la gestione unitaria dell'Ateneo superando la distinzione tra centro e periferia,
- ✓ flessibilità: le scelte organizzative adottate devono consentire margini di flessibilità e adattabilità in una logica di maggiore efficienza;

Preso atto della comunicazione resa dal Rettore, dal Vice-rettore per la semplificazione e dalla Direttrice Generale nella seduta di Senato Accademico del 12 aprile 2016 relativamente all'organizzazione dei servizi tecnici e amministrativi di Ateneo;

Vista la deliberazione n. 4/2016/III/1, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 aprile 2016, con oggetto "Organizzazione dei servizi tecnici e amministrativi di Ateneo", con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo dei servizi tecnici e amministrativi;

Tenuto conto che il modello approvato prevede: a) una concentrazione dei servizi in una logica di polo; b) la ridefinizione delle responsabilità gestionali in coerenza con quanto previsto dalla Legge 240/2010 e dallo Statuto di Ateneo;

Considerato che sulla base del nuovo modello risulta modificato l'assetto dei centri di responsabilità di I livello di tipo dirigenziale mentre rimane confermato l'assetto dei restanti centri di responsabilità di I livello di didattica, ricerca e servizio;

Tenuto conto che il nuovo modello organizzativo prevede l'identificazione dei seguenti poli: Campus Luigi Einaudi, Management e Economia, Medicina Polo A, Medicina Polo B, Scienze della Natura, Agraria e Medicina Veterinaria, Scienze Umanistiche e Direzioni;

Considerato in particolare che i servizi amministrativi-contabili resi a livello di Polo a favore di tutti i centri di responsabilità di I livello afferenti sono garantiti dalla Direzione Bilancio e contratti nell'ambito della Area Amministrazione e contabilità, come risultante dal nuovo modello organizzativo;

Tenuto conto che i Dipartimenti e gli altri Centri di responsabilità afferiscono ai Poli come descritto nel modello di organizzazione approvato;

Considerato che, in applicazione del principio di flessibilità, si è ritenuto opportuno creare una area di Polo dedicata a centri di responsabilità di I livello di didattica, ricerca e servizi con caratteristiche peculiari e di rilevanza di Ateneo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 52, co. 2, lett. e), dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione determina le risorse finanziarie da destinare alle strutture dell'Amministrazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Centrale e ai centri dotati di autonomi poteri gestionali, nel rispetto delle norme contenute nei Regolamenti e in base ai criteri determinati dal Senato Accademico;

Considerato che il bilancio di previsione per il 2017 articolato per centri di responsabilità costituisce lo strumento con cui definire e assegnare le risorse finanziarie in gestione a ogni centro di responsabilità, tenuto conto delle competenze e degli obiettivi assegnati a ciascuno dallo Statuto, dai Regolamenti, dalle delibere già assunte e dalle normative vigenti;

Considerata la necessità di ridistribuire, secondo le nuove competenze, le previsioni di bilancio per i nuovi centri di responsabilità dell'Amministrazione, definiti nella sopra citata deliberazione n. 4/2016/III/1 del 26/4/2016;

Considerata la necessità di rendere operativo il nuovo assetto organizzativo e gestionale dell'Ateneo a far data dal 1° gennaio 2017;

Vista la proposta di deliberazione con oggetto "Regolamento Generale di Organizzazione", all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione nella corrente seduta;

Considerato che, a fronte del cambiamento dell'assetto organizzativo e delle responsabilità, risultato di un lungo percorso istruttorio avviato nel 2015, il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità è in via di perfezionamento e discussione nelle sedi competenti;

Considerata la necessità di definire, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC), un regime transitorio attraverso l'adozione di regole a garanzia del funzionamento amministrativo contabile di tutti i centri di responsabilità di I livello che dovranno operare secondo il nuovo modello a partire dal 1° gennaio 2017;

Ritenuto opportuno fissare in 4 mesi la durata del regime transitorio;

Tenuto conto che tali regole devono disciplinare gli aspetti di cambiamento in ordine alle responsabilità connesse al processo contabile in coerenza con il Regolamento Generale di Organizzazione (RGO);

Considerato che il nuovo modello organizzativo ha tra i suoi principi portanti la distinzione tra funzioni di indirizzo e di gestione, che impone delle rivalutazioni in ordine ai ruoli e responsabilità degli attori del processo contabile;

Tenuto conto che i dirigenti attuano, per la parte di rispettiva competenza, i programmi deliberati dagli organi accademici, disponendo a tale scopo dei mezzi e del personale a essi attribuiti dagli organi stessi, e rispondono dei risultati conseguiti, in termini di efficienza nell'impiego delle risorse e di efficacia nella gestione in relazione agli obiettivi prefissati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Considerate le competenze degli Organi di governo delle strutture di didattica e di ricerca e servizio cui è riconosciuta autonomia e titolarità di budget ai sensi dello Statuto di Ateneo, che, conseguentemente, mantengono la responsabilità in merito alle scelte di allocazione delle risorse presenti sul relativo CdR e la competenza a deliberare sugli atti negoziali attivi e passivi nell'ambito delle rispettive previsioni di bilancio approvate dal Consiglio di Amministrazione;

Evidenziato che, in ragione della sopra citata distinzione, ogni atto diretto alla realizzazione delle scelte assunte dagli organi dei centri di responsabilità è posto in capo ai servizi amministrativi-contabili secondo l'articolazione di responsabilità individuata negli atti di organizzazione, in coerenza con il Regolamento Generale di Organizzazione;

Considerato che il Regolamento Generale di Organizzazione definisce ruoli e responsabilità diverse in ragione della categoria contrattuale di appartenenza;

Tenuto conto dell'opportunità di fissare i valori soglia associati alle categorie contrattuali, in attesa dell'adozione del RAFC;

Considerato, alla luce degli approfondimenti tecnico-giuridici effettuati in vista della stesura del RGO e del RAFC, che il Responsabile di unità organizzativa (Area/sezione/Staff) assuma con responsabilità diretta atti di valore fino a 40.000 se di categoria EP e 10.000 se di categoria D;

Ritenuto necessario, pertanto, disciplinare i seguenti aspetti:

1. responsabilità sul ciclo attivo e passivo;
2. firme degli ordinativi di incasso e pagamento;

Preso atto che la firma dell'ordinativo di pagamento e di incasso rientra tra i documenti posti in capo al responsabile dell'Area Amministrazione e contabilità e ai soggetti a ciò legittimati o per delega o in ragione degli atti di organizzazione;

Considerata l'opportunità di mantenere un sistema di firma abbinata degli ordinativi di incasso e di pagamento e che tale firma sia apposta come segue:

1. per gli ordinativi di incasso e pagamento relativi al budget delle strutture Dirigenziali dal Dirigente competente o da un suo delegato ovvero dal soggetto individuato dagli atti di organizzazione e dal Dirigente competente sulla contabilità e bilancio;
2. per gli ordinativi di incasso e pagamento relativi al budget degli altri Centri di responsabilità di I livello dal Responsabile gestionale dell'Area Amministrazione e contabilità di Polo ovvero da un suo delegato e dal soggetto individuato dagli atti di organizzazione;

Evidenziato che l'elenco dei soggetti così individuati è depositato presso la Direzione competente e inviato all'Istituto Tesoriere per il rilascio degli strumenti di pagamento;

Considerato che per la revisione delle previsioni di bilancio restano ferme, fino all'approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disposizioni assunte con deliberazione n. 1/2015/III/7 del 27.1.2015;

Il Direttore Generale
Debbia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Considerato che la responsabilità della gestione della tesoreria e della trasmissione dei flussi di cassa all'Istituto Tesoriere resta in capo alla Direzione competente per il bilancio e la contabilità;

Tenuto conto dell'opportunità che ciascun Centro di Responsabilità di primo livello, in quanto titolare di budget, assume la responsabilità in ordine alla vigilanza sullo stato delle partite creditorie e debitorie relative al proprio CDR;

Verificato che i Consigli di Dipartimento e i Consigli delle strutture di didattica e di ricerca, considerate come CDR di I livello, hanno fatto pervenire le proprie deliberazioni in merito alle proposte di previsione di bilancio per l'esercizio 2017 e che le stesse sono state ricomprese nel bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2017;

Considerato che, analogamente, le strutture dirigenziali hanno fatto pervenire le proprie previsioni di bilancio, che il Direttore Generale le ha verificate e le ha ritenute coerenti con gli obiettivi e le necessità dell'Ateneo e che le stesse sono state quindi ricomprese nel bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2017;

Sentito il parere espresso dalla Commissione Bilancio e Programmazione nella seduta del 14 dicembre 2016;

Vista la deliberazione n. 3/2016/VI/1, assunta dal Senato Accademico nella seduta 20/12/2016, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di Ateneo 2017 articolato per centri di responsabilità;

Visti la proposta di deliberazione e i relativi allegati - bilancio di previsione unico di Ateneo per il 2017 e bilancio triennale di Ateneo non autorizzatorio e la relativa relazione - predisposti dalla Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria, agli atti della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei conti, riunitosi nei giorni 20 e 21 dicembre 2016, con il quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017;

Udite la relazione del Rettore e la presentazione della Direttrice della Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria;

Tenuto conto di quanto emerso in sede di discussione;

Considerato che, con particolare riferimento alle modalità di gestione del periodo transitorio, è opportuno indicare, per il ciclo passivo, il valore soglia di spesa per gli atti e i provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività di pertinenza della struttura di cui ciascun dirigente è responsabile, oltre i quali l'adozione dell'atto è di competenza del Consiglio di Amministrazione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Tenuto conto che tale limite è identificato in euro 209.000, in ottemperanza alla normativa comunitaria vigente in materia di beni e di servizi;

Considerato l'esito delle votazioni;

Valutato ogni opportuno elemento;

delibera:

- a maggioranza:

- 1) di **approvare** il bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017, composto da Budget economico e degli investimenti, con allegato l'elenco delle quote associative/consortili di cui in premessa;
- 2) di **approvare** il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2017-2019 non autorizzatorio;
- 3) di **approvare** il Riclassificato finanziario non autorizzatorio;
- 4) di **assegnare** a ciascun Centro di responsabilità la gestione delle relative risorse economiche, in coerenza con le responsabilità attribuite;
- 5) di **ridistribuire**, secondo le nuove competenze, le previsioni di bilancio per i nuovi centri di responsabilità, così come definiti nella proposta relativa all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) di **mantenere** valido l'impianto del Regolamento tasse e contributi anche per il prossimo anno accademico in modo da dare stabilità alle previsioni.

OMISSIS

La deliberazione di cui al punto III è letta e approvata seduta stante.

OMISSIS

IL RETTORE-PRESIDENTE
F.to Gianmaria AJANI

LA SEGRETARIA
F.to Loredana SEGRETO

Università degli Studi di Torino	
Direzione Affari Generali	
La presente copia composta da n. <u>7</u> pagine è conforme	
all'originale depositato presso questa Direzione.	
(per uso amministrativo)	
- Esente da bollo -	
Torino, <u>27/04/2017</u>	
per la Direttrice Generale	
(Nome) <u>ELENA</u>	
(Cognome) <u>ITALIA</u>	
(Qualifica) <u>D</u>	
(Firma) <u>[Signature]</u>	



